



Relazione Finanziaria Semestrale Gruppo Bolzoni al 30 giugno 2010



INDICE

Cariche sociali	pag.	3
Attività del Gruppo	pag.	5
Struttura del Gruppo	pag.	6
Relazione Finanziaria Semestrale Gruppo Bolzoni al 30 giugno 2010	pag.	7
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato		
Prospetti contabili al 30 giugno 2010		
Situazione Patrimoniale Finanziaria	pag.	12
Conto Economico	pag.	14
Conto Economico complessivo	pag.	15
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	pag.	16
Rendiconto finanziario	pag.	17
Note illustrative	pag.	18
Attestazione alla Relazione Finanziaria Semestrale	pag.	33



Cariche sociali

L'Assemblea degli azionisti della capogruppo Bolzoni S.p.A. del 29 aprile 2010 ha deliberato in merito al rinnovo del Collegio Sindacale per il triennio 2010 - 2012.

Alla data odierna l'attribuzione delle cariche risulta essere la seguente:

Consiglio d'Amministrazione:

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina
Emilio Bolzoni	Presidente (Esecutivo)	21 aprile 2009
Roberto Scotti	Amministratore Delegato	21 aprile 2009
Luigi Pisani	Amministratore Non Esecutivo	21 aprile 2009
Franco Bolzoni	Amministratore Non Esecutivo	21 aprile 2009
Davide Turco	Amministratore Non Esecutivo	21 aprile 2009
Karl-Peter Staack	Amministratore Non Esecutivo	21 aprile 2009
Pier Luigi Magnelli	Amministratore Non Esecutivo	21 aprile 2009
Paolo Mazzoni	Amministratore Non Esecutivo e Indipendente	21 aprile 2009
Raimondo Cinti	Amministratore Non Esecutivo e Indipendente	21 aprile 2009
Giovanni Salsi	Amministratore Non Esecutivo e Indipendente	21 aprile 2009

Collegio sindacale:

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina
Giorgio Picone	Presidente	29 aprile 2010
Carlo Baldi	Sindaco effettivo	29 aprile 2010
Maria Gabriella Anelli	Sindaco effettivo	29 aprile 2010
Andrea Foschi	Sindaco supplente	29 aprile 2010
Guido Prati	Sindaco supplente	29 aprile 2010

Società di Revisione:

Reconta Ernst & Young S.p.A.	Incarico valido sino all'approvazione del bilancio 2011
------------------------------	---

Comitato Controllo Interno:

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina
Giovanni Salsi	Presidente	21 aprile 2009
Raimondo Cinti	Consigliere	21 aprile 2009
Pier Luigi Magnelli	Consigliere	21 aprile 2009



Comitato per la Remunerazione:

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina
Pier Luigi Magnelli	Presidente	21 aprile 2009
Giovanni Salsi	Consigliere	21 aprile 2009
Raimondo Cinti	Consigliere	21 aprile 2009

Organismo di Vigilanza ex. D. Lgs. 231/01:

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina
Raimondo Cinti	Presidente	21 aprile 2009
Pier Luigi Magnelli	Consigliere	21 aprile 2009
Giovanni Salsi	Consigliere	21 aprile 2009



Attività del Gruppo

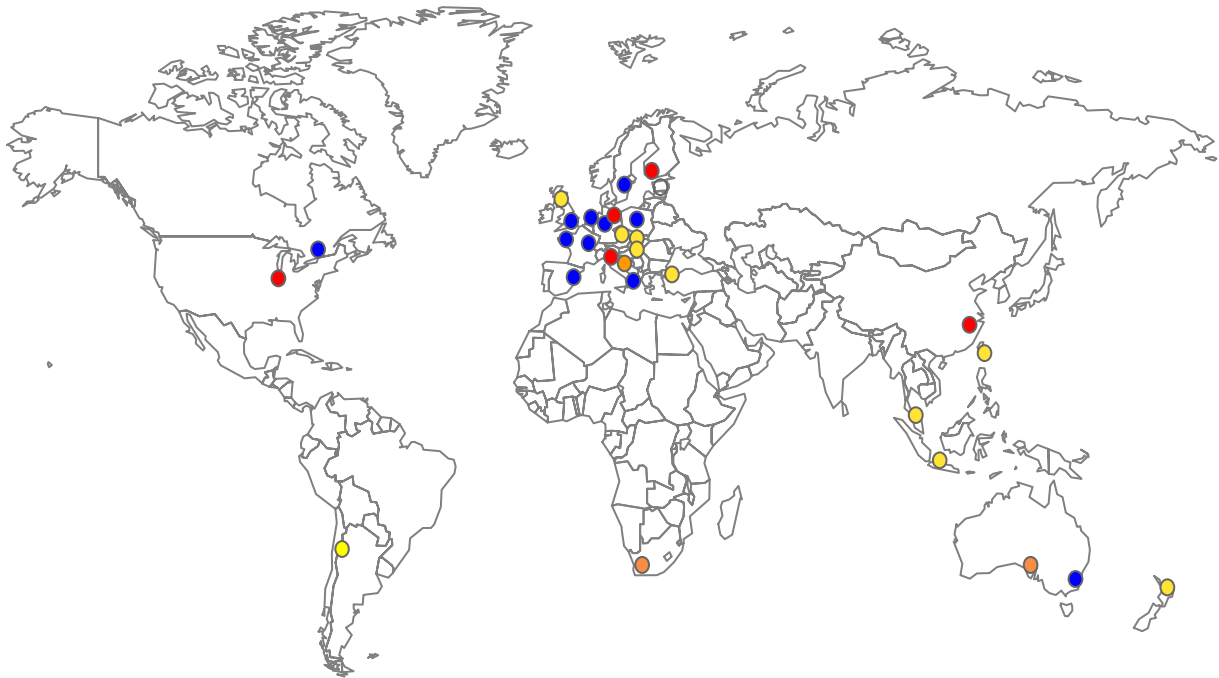
Il Gruppo Bolzoni è attivo da oltre sessanta anni nella progettazione, produzione e commercializzazione di attrezzature per carrelli elevatori e per la movimentazione industriale.

Opera quindi in un settore in stretto collegamento con la logistica e con la sua evoluzione a livello globale.

Ad oggi, Bolzoni è presente con i propri prodotti in oltre quaranta Paesi nel mondo, occupando una posizione di assoluta *leadership* nel mercato europeo delle attrezzature per carrelli elevatori e presentandosi in tale ambito come il secondo maggior costruttore a livello mondiale.

Il Gruppo offre una vasta gamma di prodotti impiegati nella movimentazione industriale ed, in particolare, attrezzature per carrelli elevatori, piattaforme elevatrici e forche per carrelli elevatori.

Il grafico che segue illustra la presenza delle società del Gruppo nel mondo.



● Società di produzione

● Società collegate

● Società commerciali

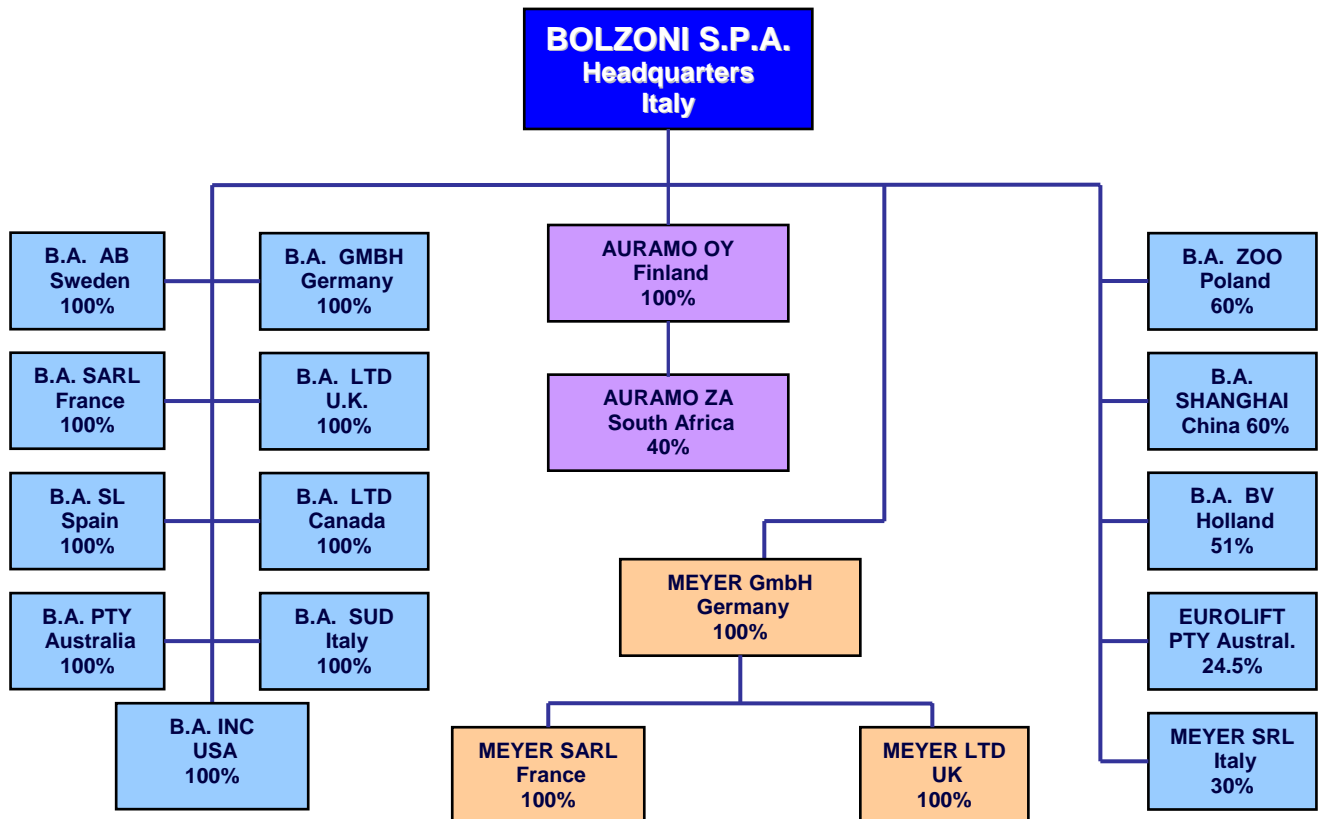
● Distributori Indipendenti

} Distributori esclusivi



Struttura del Gruppo

La Bolzoni S.p.A. controlla, direttamente od indirettamente, sedici società, tutte incluse nell'area di consolidamento del Gruppo, localizzate in diversi paesi del mondo, di cui cinque (inclusa la capogruppo) svolgono attività produttive, con stabilimenti situati in Italia, Germania, Finlandia, Stati Uniti d'America e Cina, e dodici svolgono unicamente attività commerciale e distributiva servendo direttamente i principali mercati mondiali della logistica e della movimentazione delle merci.



Attraverso le società controllate o partecipate il Gruppo è presente territorialmente in Paesi che rappresentano l'80% del mercato mondiale di riferimento.



Relazione alla situazione semestrale al 30 giugno 2010

Per semplicità e sintesi di esposizione, i valori di tutte le tabelle comparative ed i prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato, ove non espressamente indicato, sono in migliaia di euro.

Elementi fondamentali

Riportiamo di seguito i dati essenziali della situazione semestrale al 30 giugno 2010 comparata con lo stesso periodo del 2009.

Dai dati riportati di seguito risulta evidente che, l'azione svolta nel corso del 2009 per modificare la struttura delle aziende del nostro Gruppo, ha prodotto gli effetti desiderati.

La riduzione dei costi di struttura pari a 18.600.000 euro su base annua ha dato i suoi effetti fin dall'inizio del 2010, ma diventa ancora più evidente dall'analisi del secondo trimestre 2010 quando si somma ad un andamento di mercato superiore alle previsioni.

La nostra azienda torna quindi a produrre utili con interessanti livelli di Ebitda che sono una premessa solida per ulteriori sviluppi positivi.

Come era previsto, la struttura aziendale ha reagito immediatamente alla crescita del mercato adeguando i volumi di fatturazione alle richieste.

E' ancora difficile prevedere un ritorno ai valori massimi di fatturazione, ma i livelli di redditività del periodo ante crisi sono di nuovo alla nostra portata.

Riportiamo commenti più dettagliati di seguito ai confronti numerici del periodo in esame.

Le prossime due tabelle mostrano i dati comparativi relativi al primo semestre 2010, la prima non comprende, per il 2009, i costi straordinari per la ristrutturazione degli stabilimenti spagnolo, estone e finlandese (1,337 milioni di Euro) che sono invece inclusi nella seconda.

Senza costi di ristrutturazione	30.06.2010	30.06.2009	Var. %
Ricavi	43.315	40.032	8,20%
Ebitda	3.015	(549)	N.R.
Ebit	354	(3.201)	N.R.
Utile ante imposte	289	(3.634)	N.R.
Utile netto	41	(3.358)	N.R.
Rimanenze	18.096	19.536	-7,37%
Posizione finanziaria netta	(22.683)	(26.495)	-14,39%

Con costi di ristrutturazione	30.06.2010	30.06.2009	Var. %
Ricavi	43.315	40.032	8,20%
Ebitda	3.015	(1.886)	N.R.
Ebit	354	(4.538)	N.R.
Utile ante imposte	289	(4.971)	N.R.
Utile netto	41	(4.695)	N.R.
Rimanenze	18.096	19.536	-7,37%
Posizione finanziaria netta	(22.683)	(26.495)	-14,39%

La tabella che segue confronta i ricavi del secondo trimestre 2010 con quelli dello stesso periodo del 2009.

Ricavi	2° Trim.2010	2° Trim.2009	Var. %
Ricavi	23.850	17.889	33,32%

Ricavi

Il secondo trimestre 2010, con ricavi per 23.850.000 euro contro 17.889.000 del 2009, registra una crescita del 33,3% portando il semestre intero a una crescita dell'8,2%.

Tendenza del mercato di riferimento

Secondo i dati statistici emessi dalle associazioni dei produttori di carrelli elevatori il mercato al quale facciamo riferimento ha registrato nei primi sei mesi del 2010 (ultimi dati disponibili), rispetto allo stesso periodo del 2009, le seguenti variazioni:

- Europa Occidentale	+ 23,0%
- Usa	+ 31,2%
- Cina	+ 101,7%
- Mondo	+ 67,5%



La tendenza del mercato è quindi superiore alle aspettative con una tendenza positiva stabile nel tempo che fa ben sperare in un consolidamento nei mesi futuri.

E' impressionante la performance della Cina e di altri Paesi emergenti (forse non è più corretto chiamarli "emergenti") che porta la tendenza mondiale a uno strepitoso + 67%.

E' sempre importante ricordare che il nostro mercato è soprattutto legato al mercato europeo e poi al mercato Usa che, come abbiamo visto, registrano comunque solide crescite.

Quota di mercato

Come evidenziato dal confronto tra i ricavi del secondo trimestre 2010 e il secondo trimestre 2009, la fatturazione si è rapidamente adeguata al ritmo di crescita del mercato e quindi riteniamo di poter affermare che la nostra quota di mercato è stata adeguatamente difesa nel periodo in esame.

Cambio del Dollaro

Il cambio puntuale del Dollaro, che era pari a 1,44 contro Euro al 31 dicembre 2009, si posiziona a 1,23 al 30 giugno 2010 con un cambio medio del semestre di 1,33.

Il primo semestre registra un impatto positivo sul risultato di periodo per 341.000 euro, imputabile alla variazione del cambio. Lo stesso periodo del 2009 presentava un effetto positivo di 114.000 euro.

EBITDA

L'Ebitda ha avuto il seguente andamento:

	<i>Primo semestre</i>
% Ebitda su fatturato – 2009 senza acc.ti per ristrutturazione	- 1,37%
% Ebitda su fatturato – 2009 con acc.ti per ristrutturazione	- 4,71%
% Ebitda su fatturato – 2010	6,96%

E' probabilmente il dato più importante tra quelli presentati.

Il semestre si chiude con 3.015.000 euro di Ebitda (contro un dato negativo per 549.000 euro nel precedente esercizio).

Ovviamente il sensibile incremento del fatturato nel secondo trimestre rispetto al primo ha avuto un importante peso sull'evoluzione dell'Ebitda nel periodo.

Risultato prima delle imposte

Nel semestre, il risultato prima delle imposte è passato da una perdita di 3.634.000 euro nel primo semestre 2009 senza l'incidenza delle spese di ristrutturazione (perdita di 4.971.000 euro comprensiva delle spese di ristrutturazione) a un utile di 289.000 euro nel primo semestre 2010.

Risultato netto

Nel primo semestre 2010 il risultato netto è stato pari a 8.000 euro contro una perdita di 3.344.000 euro nello stesso periodo dello scorso esercizio (sempre escludendo i costi di ristrutturazione). A conferma del fatto che l'azienda è tornata a produrre utili.



Definizione degli indicatori alternativi di performance

Come da Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale - finanziario ed economico del Gruppo:

Risultato operativo lordo (Ebitda): definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte.

Risultato operativo (Ebit): definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.

Capitale Investito Netto: rappresenta la somma algebrica tra Attivo Fisso, Attività correnti al netto della disponibilità liquida e Passività correnti al netto dei debiti finanziari e Fondi a lungo termine.

Posizione Finanziaria Netta: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide, crediti finanziari e debiti finanziari correnti e non correnti.

Indicatori di risultato

Di seguito, al fine di garantire una maggiore comprensione dei risultati del Gruppo forniamo il valore di alcuni indici utilizzati abitualmente nelle analisi di bilancio:

Indici di redditività		
	30.06.2010	30.06.2009
ROE <i>Redditività del capitale</i>	+ 0,22%	- 23,08%
ROI <i>Redditività della gestione caratteristica</i>	+ 1,16%	- 13,29%

ROE (Return on Equity): viene calcolato come rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto. Segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura.

ROI: viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito.

Indici di liquidità		
	30.06.2010	31.12.2009
DI <i>Indice di disponibilità</i>	1,25	1,18
LS <i>Indice di liquidità</i>	0,76	0,72

DI: viene calcolato come rapporto tra Attività Correnti e Passività Correnti e indica la capacità dell'impresa di fare fronte alle passività correnti con le attività di breve periodo.

LS: viene calcolato come rapporto tra l'Attività Correnti senza le rimanenze e le Passività Correnti.

Indici di solidità patrimoniale		
	30.06.2010	31.12.2009
CI <i>Indice di autocopertura delle immobilizzazioni</i>	0,79	0,75
LEV <i>Indice di indebitamento</i>	1,62	1,68
IN <i>Rapporto di indebitamento</i>	0,62	0,68

CI: viene calcolato come rapporto tra Patrimonio Netto e Attivo Fisso e indica la capacità del capitale proprio di fare fronte alle esigenze di investimento dell'impresa.



LEV (Leverage): viene calcolato come il rapporto tra il Capitale Investito e il Patrimonio Netto, rappresenta ovvero il grado di indebitamento cui è soggetta l'impresa. Tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto maggiore è il grado di rischio dell'impresa.

IN: viene calcolato come rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta (come sopra definita) e il Patrimonio Netto ed indica il rapporto tra i mezzi di terzi onerosi e il patrimonio netto dell'azienda.

Il **Risultato operativo lordo (Ebitda)** e la **Posizione Finanziaria Netta**, come sopra definiti, sono misure utilizzate dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IAS/IFRS; pertanto, non devono essere considerate una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Principali rischi e incertezze

Rischi e incertezze

La gestione dei rischi (interni ed esterni, sociali, industriali, politici, finanziari) è integrata nella strategia di sviluppo del Gruppo e rappresenta un elemento essenziale del continuo processo di evoluzione del sistema di governance. La gestione dei rischi mira, anche attraverso un miglioramento delle regole di comportamento, al rispetto dell'ambiente, alla tutela degli stakeholder (dipendenti, clienti, fornitori, azionisti), nonché alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Rischi legati al contesto economico generale e settoriale

La crisi, assolutamente eccezionale per dimensione e rapidità di diffusione, che ha progressivamente deteriorato la situazione finanziaria ed economica internazionale nel 2009, costituisce un elemento di rischio per il Gruppo. La propensione ad investire da parte dell'impresa risulta infatti pesantemente condizionata dal deciso e repentino peggioramento del contesto di riferimento. Queste difficoltà sono inoltre, aggravate da un contesto finanziario caratterizzato da incertezze e rigidità che limitano notevolmente la possibilità di operare.

E' utile sottolineare che questo rischio si è fortemente ridimensionato negli ultimi mesi.

Rischi finanziari

L'attuale periodo di crisi rischia di limitare i flussi di cassa generati dalle imprese e la conseguente loro capacità di autofinanziamento e di determinare crescenti difficoltà nello svolgimento di una normale e ordinata operatività del mercato finanziario.

La Direzione Finanza del Gruppo provvede all'approvvigionamento delle fonti di finanziamento e alla gestione del tasso d'interesse, del tasso di cambio e del rischio di controparte, nei confronti di tutte le società che rientrano nell'area di consolidamento. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per ridurre i rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio in relazione alla natura del debito e all'attività internazionale. Una dettagliata disamina di questo tipo di rischio è contenuta nelle note illustrative, nella nota 24.

Rischi legali

Un aggiornamento delle principali vertenze in corso è contenuto nelle note illustrative (nota 22).

Le stime e le valutazioni utilizzate derivano dalle informazioni disponibili e sono comunque oggetto di sistematiche revisioni con l'immediata rilevazione in bilancio dei loro cambiamenti.

Assicurazioni

Nell'interesse di tutte le filiali del Gruppo, sono state sottoscritte, con primarie società di assicurazione, polizze a copertura dei rischi che possono gravare su persone e beni, nonché dei rischi di responsabilità civile verso terzi. Tutte le polizze sono negoziate nell'ambito di un accordo quadro per garantire un bilanciamento tra la probabilità di verificarsi del rischio e i danni che risulterebbero per ognuna delle filiali.



Assenza di attività di direzione e coordinamento

Nonostante l'articolo 2497-sexies del Codice Civile affermi che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359", la capogruppo Bolzoni S.p.A. ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto alla propria controllante Penta Holding S.r.l.. In particolare, in via esemplificativa, ma non esaustiva, l'Emittente gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori, e non si avvale di alcun servizio erogato dalla propria controllante.

Il rapporto della controllante con Bolzoni S.p.A. è limitato al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista.

Corporate Governance

In adempimento degli obblighi normativi viene annualmente redatta la "Relazione sulla Corporate Governance" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni. La suddetta Relazione è consultabile sul sito internet www.bolzoni-auramo.com, sezione Investor Relator - Corporate Governance.

Privacy

Il primo gennaio 2004 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 che ha abrogato e sostituito il complesso normativo originato dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, riunendolo in un unico e nuovo contesto chiamato "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito "Codice").

Il Codice, tra i vari obblighi per la sicurezza dei dati e dei sistemi, prescrive all'art. 34 la tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Inoltre, la regola 26 del Disciplinare tecnico allegato al Codice – (Misure di tutela e garanzia), prevede, tra gli altri, l'obbligo di riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, dell'avvenuta redazione o aggiornamento di tale Documento.

A questi fini si rende noto che la società ha a suo tempo predisposto il Documento Programmatico per la Sicurezza, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. 318/1999, e ne cura l'aggiornamento, ai sensi della regola 19 dell'Allegato B del D. Lgs. n. 196/2003.

Altre informazioni

Per quanto riguarda gli eventi successivi e l'evoluzione prevedibile del secondo semestre si rimanda a quanto descritto nella sezione "Eventi intervenuti successivamente al 30 giugno 2010" delle note illustrative.



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE al 30 giugno 2010

	Note	30.06.2010	31.12.2009
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1	26.998	27.881
Avviamento	2	10.618	10.618
Immobilizzazioni immateriali	3	4.885	5.320
Partecipazioni collegate valutate al P.N.	4	830	735
Crediti ed altre attività finanziarie		275	274
<i>di cui verso parti correlate (società collegate)</i>		200	200
Attività finanziarie detenute fino a scadenza		60	59
Crediti per imposte anticipate	5	2.645	2.583
Totale attività non correnti		46.311	47.470
Attività correnti			
Rimanenze	6	18.096	15.532
Crediti Commerciali	7	22.915	19.671
<i>di cui verso parti correlate (società collegate)</i>	7	1.506	1.398
Crediti tributari		516	794
Altri crediti	8	882	468
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	3.762	3.216
<i>di cui verso parti correlate (Gruppo Intesa Sanpaolo)</i>	9	-	432
Totale attività correnti		46.171	39.681
TOTALE ATTIVITA'		92.482	87.151

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE al 30 giugno 2010**

	Note	30.06.2010	31.12.2009
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	10	6.498	6.498
Riserve	10	28.878	36.439
Risultato del periodo	10	8	(8.312)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		35.384	34.625
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		998	906
Risultato del periodo		33	(14)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI		36.415	35.517
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	11	13.453	12.051
<i>di cui verso parti correlate (Gruppo Intesa Sanpaolo)</i>	11	5.337	5.327
Benefici per i dipendenti – Fondo T.F.R.	12	3.164	3.232
Fondo imposte differite	13	1.707	1.814
Debiti tributari	18	-	-
Fondi rischi ed oneri	14	150	152
Altre passività a lungo termine	15	753	857
Totale passività non correnti		19.227	18.106
Passività correnti			
Debiti commerciali	16	16.340	11.405
Debiti verso banche e quota a breve dei finanz. a lungo termine	11	13.052	15.498
<i>di cui verso parti correlate (Gruppo Intesa Sanpaolo)</i>	11	5.237	5.494
Altri debiti	17	5.485	4.149
Debiti tributari	18	854	776
Quota a breve dei fondi a lungo termine	14	1.109	1.700
Totale passività correnti		36.840	33.528
TOTALE PASSIVITA'		56.067	51.634
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		92.482	87.151



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SEMESTRALE al 30 giugno 2010

	Note	30.06.2010	30.06.2009
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	19	43.315	40.032
<i>di cui verso parti correlate (società collegate)</i>	19	744	706
Altri ricavi e proventi		369	623
Totale ricavi		43.684	40.655
Costi per materie prime e materiali di consumo		(17.456)	(15.607)
Costi per servizi		(8.982)	(10.167)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(203)	(261)
Costo del personale		(13.967)	(16.475)
di cui non ricorrenti		-	(1.337)
Altri costi operativi		(359)	(370)
Risultato società collegate valutate a P.N.	4	95	78
Risultato operativo lordo		3.015	(1.886)
Ammortamenti		(2.528)	(2.559)
Accantonamenti e svalutazioni		(133)	(93)
Risultato operativo		354	(4.538)
Proventi e oneri finanziari	20	(406)	(547)
<i>di cui verso parti correlate (Gruppo Intesa Sanpaolo)</i>	20	(124)	(248)
Utili e perdite su cambi	20	341	114
Risultato prima delle imposte		289	(4.971)
Imposte sul reddito		(248)	276
Risultato del periodo		41	(4.695)
Attribuibile a:			
Gruppo		8	(4.681)
Terzi		33	(14)
Utile per azione	21		
- base, per risultato d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		0,0003	(0,1800)



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO SEMESTRALE al 30 giugno 2010

	Note	30.06.2010	30.06.2009
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Utile/(Perdita) del periodo (A)		41	(4.695)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale)		-	-
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(4)	21
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		-	-
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti		-	-
Totale Altri utili/(perdite) (B)		(4)	21
Totale Utile/(perdita) complessivo (A + B)		37	(4.674)
Attribuibile a:			
Gruppo		(10)	(4.657)
Terzi		47	(17)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO SEMESTRALE per i semestri al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009

	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Utili indivisi	Differ. di convers. ne valuta	Risultato esercizio	Totale Patrim. netto di comp. gruppo	Capit. di terzi	Risult. di terzi	Totale Patrim. netto
Saldo al 31.12.2008	6.498	17.544	1.109	16.542	- 1.040	3.104	43.757	596	208	44.561
Utile a nuovo	-	-	175	2.929	-	- 3.104	-	208	- 208	-
Dividendi	-	-	-	- 779	-	-	- 779	-	-	- 779
Altri componenti rilevati a Patrim. Netto	-	-	-	21	-	-	21	-	-	21
Altri movimenti	-	-	-	174	- 267	-	- 93	127	-	34
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	- 4.681	- 4.681	-	- 14	- 4.695
Saldo al 30.06.2009	6.498	17.544	1.284	18.887	- 1.307	- 4.681	38.225	931	- 14	39.142
Saldo al 31.12.2009	6.498	17.544	1.284	18.942	- 1.331	- 8.312	34.625	906	- 14	35.517
Utile a nuovo	-	-	-	- 8.312	-	8.312	-	- 14	14	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri componenti rilevati a Patrim. Netto	-	-	-	- 4	-	-	- 4	-	-	- 4
Altri movimenti	-	-	-	84	671	-	755	106	-	861
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	8	8	-	33	41
Saldo al 30.06.2010	6.498	17.544	1.284	10.710	- 660	8	35.384	998	33	36.415



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO SEMESTRALE al 30 giugno 2010

	Note	30.06.2010	30.06.2009
		(valori in migliaia di Euro)	
Risultato del periodo		8	(4.681)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto con il flusso di cassa generato dalle attività operative:</i>			
Ammortamenti	1 – 3	2.528	2.559
Accantonamento fondo TFR ed oneri finanziari	12	249	389
Prestazioni pagate e differenze attuariali	12	(317)	(387)
Accantonamento fondi per rischi e oneri	14	87	581
Utilizzo dei fondi per rischi ed oneri	14 – 15	(784)	(18)
Variazione netta delle imposte differite	5 – 13	(169)	(387)
Variazione netta delle partecipazioni valutate a PN	4	(95)	(78)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Decremento (incremento) delle rimanenze	6	(2.564)	959
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	7	(3.244)	7.477
Decremento (incremento) degli altri crediti		(414)	764
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	16	5.012	(5.642)
Incremento (decremento) degli altri debiti	17	1.336	(715)
Incremento (decremento) dei debiti tributari	18	78	(124)
Decremento (incremento) dei crediti tributari		278	201
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE	a)	1.989	898
<i>Flussi di cassa utilizzati dall'attività d'investimenti:</i>			
Investimenti lordo in attività materiali	1	(978)	(1.430)
Disinvestimenti lordo in attività materiali			
Investimenti netti in attività immateriali	3	(308)	(346)
FLUSSO DI CASSA NETTO UTILIZZATO PER LE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	b)	(1.286)	(1.776)
<i>Flussi di cassa utilizzati dall'attività finanziaria</i>			
Nuovi finanz. (rimborsi) e trasf. nel passivo corrente delle quote a breve		(68)	3.833
Variatione netta attività/passività finanz. non correnti		(2)	-
Dividendi distribuiti		-	(779)
Aumenti capitale		-	-
Altre variazioni di patrimonio netto e degli interessi di terzi		889	41
FLUSSO DI CASSA UTILIZZATO (GENERATO) DA ATTIVITÀ FINANZIARIE	c)	819	3.095
INCREMENTO (DECR.) NETTO NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE	a)+b)+c)	1.522	2.217
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO		593	(607)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO		2.115	1.610
VARIAZIONE		1.522	2.217
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:			
Interessi pagati		402	625
Imposte sul reddito pagate		149	449



NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE SEMESTRALE

A. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Bolzoni S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata a Podenzano (PC), località "I Casoni".

La Bolzoni S.p.A. e le società da queste controllate (di seguito congiuntamente "il Gruppo Bolzoni" o "il Gruppo") hanno come oggetto principale l'attività nel settore delle attrezzature per carrelli elevatori.

La Bolzoni S.p.A. è una società quotata al Mercato Telematico gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2010 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 27 agosto 2010.

Al 30 giugno 2010 la maggioranza del capitale sociale della Bolzoni S.p.A. è detenuto dalla Penta Holding S.r.l. con sede legale in Podenzano, località "I Casoni" (Piacenza).

Gli importi inclusi nelle note di seguito riportate sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove non diversamente indicato.

B. CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 *Bilanci intermedi*.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste dal bilancio annuale, e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2009.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già intraprese nell'esercizio precedente per adeguarsi ai mutati livelli di domanda, nonché della flessibilità industriale e finanziaria del Gruppo stesso e dal miglioramento del business rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Principi contabili

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, ad eccezione dei seguenti principi ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2010, i quali non hanno tuttavia impatti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010.

I nuovi principi, le interpretazioni o le modifiche ai principi di seguito elencati non hanno generato alcun impatto sulle politiche contabili, posizione finanziaria o risultati del Gruppo:

- ▶ *IFRS 2 Pagamenti basati su azioni (Rivisto)*
- ▶ *IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Rivisto)*
- ▶ *IAS 27 Bilancio consolidato e separato (Rivisto)*
- ▶ *IAS 39 Strumenti finanziari (Rivisto):* rilevazione e valutazione – designazione degli elementi coperti in una relazione di copertura
- ▶ *IFRIC 15 Accordi per la costruzioni di immobili*
- ▶ *IFRIC 16 Coperture di un investimento netto in una gestione estera*
- ▶ *IFRIC 17 Distribuzione di attività non monetarie ai soci*
- ▶ *IFRIC 18 incorporati Trasferimento di beni da parte dei clienti*

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.



Inoltre, in data 23 marzo 2010, con Regolamento n. 243/2010, la Commissione Europea, nel quadro del processo annuale di miglioramento attuato dallo IASB e volto a semplificare i principi contabili internazionali, ha introdotto chiarimenti e/o correzioni di alcuni IFRS, che non hanno avuto particolari riflessi sul bilancio del Gruppo.

Base di presentazione

I prospetti contabili consolidati sono composti dalla Situazione Patrimoniale Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e dal Rendiconto Finanziario.

In particolare:

- nella Situazione Patrimoniale Finanziaria sono esposte separatamente le attività e le passività correnti e non correnti;
- nel Conto Economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il Rendiconto Finanziario viene utilizzato il metodo indiretto. Per la conversione dei flussi di cassa delle imprese controllate estere sono stati utilizzati i tassi medi di cambio.

Con riferimento alla delibera CONSOB n. 15519 del 27/7/2006 in merito agli schemi di bilancio, si segnala che sono state inserite delle apposite sezioni atte a rappresentare i rapporti significativi con parti correlate, nonché delle apposite voci di conto economico al fine di evidenziare, laddove esistenti, le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel consueto svolgimento dell'attività.

Area di consolidamento

La relazione semestrale consolidata include il bilancio della Bolzoni S.p.A. e delle società controllate.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento non sono variate rispetto alla situazione al 31 dicembre 2009.

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in migliaia di Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Ciascuna entità del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Le società controllate che utilizzano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono riepilogate nella tabella seguente:

Bolzoni Auramo Inc.	Dollaro USA
Bolzoni Auramo Canada	Dollaro Canadese
Bolzoni Auramo Ltd	Sterlina Inglese
Bolzoni Auramo AB	Corona Svedese
Bolzoni Auramo Pty Ltd	Dollaro Australiano
Bolzoni Auramo Sp Zoo	Zloty polacco
Bolzoni Auramo Shanghai Forklift	Renminbi (Yuan) Cinese

Alla data di chiusura del periodo intermedio, le attività e passività di tali controllate sono convertite in Euro al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio del periodo. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto nella voce "Altri utili/(perdite)" nel conto economico complessivo e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso patrimonio netto. Al momento della eventuale dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare società estera sono rilevate in conto economico.



C. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio:

Riserve in sospensione di imposta nei patrimoni netti delle società controllate

Diverse società del Gruppo evidenziano riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta. In forza della politica del Gruppo di favorire il rafforzamento patrimoniale delle società controllate in modo omogeneo rispetto all'evoluzione del business non vengono normalmente distribuiti dividendi alla capogruppo. Pertanto, in accordo con le disposizioni dello IAS 12, a fronte di tali riserve non sono state calcolate imposte differite.

Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio, in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sull'informativa relativa alle attività e passività alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tale stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni crediti e magazzino e i ripristini di valore delle partecipazioni, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri, nonché per l'effettuazione dei test di impairment.

Le stime del Fondo Svalutazione crediti e del Fondo Svalutazione Magazzino sono basate sulle perdite attese da parte del Gruppo. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo oppure nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che in quelli successivi.

Perdita di valore dell'avviamento

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 giugno 2010, il valore contabile dell'avviamento era di Euro 10.618 migliaia (2009: Euro 10.618 migliaia). Maggiori dettagli sono esposti alla nota 2.

Gli ammortamenti (per i beni a vita utile definita)

Ai fini della determinazione degli ammortamenti vengono riviste periodicamente le vite utili residue.

D. STAGIONALITA' DELL'ATTIVITA'

Il segmento delle attrezzature per la movimentazione interna nel quale il Gruppo opera non rileva particolari elementi di stagionalità.

E. INFORMATIVA DI SETTORE

Viene di seguito fornita l'informativa relativa ai segmenti operativi, i quali corrispondono con le seguenti aree geografiche: "Europa", "Nord America" e "Resto del Mondo". Le vendite a clienti esterni indicate nell'informativa per area geografica si basano sull'ubicazione geografica dei clienti. Per quanto riguarda il risultato operativo lordo e il risultato operativo, i costi sono stati allocati per origine in quanto il modello di business del Gruppo e il sistema di reportistica individuano l'origine come sistema di gestione utilizzato.



Relazione Finanziaria Semestrale Gruppo Bolzoni al 30 giugno 2010

Le seguenti tabelle presentano dati in relazione alle aree geografiche del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009.

30 giugno 2010	Ricavi	Vendite intra-gruppo	Ricavi in contr.	Risul. oper. lordo	Risul. oper.	Proventi (oneri) finanz.	Rett. di valore di attività finanz.	Risul. soc. valutate a PN	Risul. ante imposte	Imposte del periodo
Europa	46.754	(11.665)	35.089	3.580	928	-	-	95	-	-
Nord America	6.091	(2.515)	3.576	(414)	(461)	-	-	-	-	-
Resto del Mondo	5.681	(1.031)	4.650	(151)	(113)	-	-	-	-	-
Poste non allocate o rettifiche	-	-	-	-	-	(406)	-	-	289	(248)
Totale	58.526	(15.211)	43.315	3.015	354	(406)	-	95	289	(248)

30 giugno 2009	Ricavi	Vendite intra-gruppo	Ricavi in contr.	Risul. oper. lordo	Risul. oper.	Proventi (oneri) finanz.	Rett. di valore di attività finanz.	Risul. soc. valutate a PN	Risul. ante imposte	Imposte del periodo
Europa	41.903	(9.330)	32.573	(1.447)	(3.937)	-	-	78	-	-
Nord America	5.304	(1.945)	3.359	(339)	(466)	-	-	-	-	-
Resto del Mondo	4.503	(403)	4.100	(100)	(135)	-	-	-	-	-
Poste non allocate o rettifiche	-	-	-	-	-	(547)	-	-	(4.971)	276
Totale	51.710	(11.678)	40.032	(1.886)	(4.538)	(547)	-	78	(4.971)	276

30 giugno 2010	Attività del settore	Partecip. in soc. collegate	Totale attività	Ammor.ti	Investimenti attività materiali	Investimenti attività immateriali
Europa	82.392	15	82.407	2.355	975	309
Nord America	6.610	-	6.610	138	60	-
Resto del Mondo	2.650	815	3.465	35	2	-
Totale	91.652	830	92.482	2.528	1.037	309

31 dicembre 2009	Attività del settore	Partecip. in soc. collegate	Totale attività	Ammor.ti	Investimenti attività materiali	Investimenti attività immateriali
Europa	78.999	15	79.014	4.791	1.462	1.023
Nord America	5.457	-	5.457	302	95	-
Resto del Mondo	1.960	720	2.680	65	7	-
Totale	86.416	735	87.151	5.158	1.564	1.023



COMMENTI ALLE POSTE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

1. Immobili, impianti e macchinari

	31.12.2009	Incr.	Amm.ti	Sval. Imp.	Decr.ti	Altre var. (1)	30.06.2010
Terreni	721	-	-	-	-	-	721
Fabbricati	16.256	8	-	-	-	340	16.604
Impianti e macchinari	34.362	542	-	-	(532)	(169)	34.203
Attrezzature	5.626	50	-	-	-	18	5.694
Altri beni	13.974	437	-	-	(489)	156	14.078
Imm. in corso	-	-	-	-	-	-	-
Costo storico	70.939	1.037	-	-	(1.021)	345	71.300
Terreni	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati	(5.834)	-	(223)	-	-	(134)	(6.191)
Impianti e macchinari	(22.318)	-	(1.034)	-	540	(214)	(23.026)
Attrezzature	(5.076)	-	(71)	-	(50)	(23)	(5.220)
Altri beni	(9.830)	-	(457)	-	282	140	(9.865)
Imm. In corso	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(43.058)	-	(1.785)	-	(772)	(231)	(44.302)
Terreni	721	-	-	-	-	-	721
Fabbricati	10.422	8	(223)	-	-	206	10.413
Impianti e macchinari	12.044	542	(1.034)	-	8	(383)	11.177
Attrezzature	550	50	(71)	-	(50)	(5)	474
Altri beni	4.144	437	(457)	-	(207)	296	4.213
Imm. In corso	-	-	-	-	-	-	-
Valore netto Immobili, impianti e macchinari	27.881	1.037	(1.785)	-	(249)	114	26.998

(1) Differenze cambio e riclassifiche

Gli investimenti operati nel primo semestre 2010 riguardano principalmente la sostituzione di immobilizzazioni obsolete.

2. Avviamento

Gli avviamenti acquisiti attraverso aggregazioni aziendali sono stati allocati a tre distinte unità generatrici di flussi di cassa ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore:

- Auramo Oy
- Bolzoni Auramo GmbH
- Hans H. Meyer GmbH

	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Differenze cambio	30.06.2010
Auramo Oy	8.150	-	-	-	8.150
Bolzoni Auramo GmbH	181	-	-	-	181
Hans H. Meyer GmbH	2.287	-	-	-	2.287
Totale	10.618	-	-	-	10.618

L'andamento nel primo semestre 2010 delle tre distinte unità generatrici di flussi di cassa sopra esposte, sia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2009 sia rispetto ai dati previsionali utilizzati per l'effettuazione del test di impairment ai fini del bilancio al 31 dicembre 2009, non ha fatto rilevare segnali di impairment.



3. Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2009	Incr.ti	Amm.ti	Decr.	Altre var.ni (1)	30.06.2010
Costi di sviluppo	3.645	115	-	-	36	3.796
Marchi e diritti di brevetto	3.404	-	-	-	133	3.537
Concessioni licenze	5.187	194	-	-	-	5.381
Altre	160	-	-	-	20	180
Valore lordo immobilizzazioni immateriali	12.396	309	-	-	189	12.894
Costi di sviluppo	(1.915)	-	(305)	-	(63)	(2.283)
Marchi e diritti di brevetto	(1.487)	-	(179)	-	(98)	(1.764)
Concessioni licenze	(3.533)	-	(258)	-	(6)	(3.797)
Altre	(141)	-	(1)	-	(23)	(165)
Fondo amm.to immobilizzazioni immateriali	(7.076)	-	(743)	-	(190)	(8.009)
Costi di sviluppo	1.730	115	(305)	-	(27)	1.513
Marchi e diritti di brevetto	1.917	-	(179)	-	35	1.773
Concessioni licenze	1.654	194	(258)	-	(6)	1.584
Altre	19	-	(1)	-	(3)	15
Valore netto immobilizzazioni immateriali	5.320	309	(743)	-	(1)	4.885

(1) Differenze cambio

Gli investimenti operati nel primo semestre 2010 riguardano principalmente "costi di sviluppo" generati internamente e lo sviluppo del software gestionale (SAP) per le società del Gruppo.

4. Partecipazioni in società collegate

Il Gruppo ha le seguenti partecipazioni in società collegate:

	30.06.2010	31.12.2009
Eurolift Pty Ltd	215	200
Auramo Sud Africa	600	520
Meyer Italia S.r.l.	15	15
Totale Partecipazioni in società collegate	830	735

Nel corso del primo semestre 2010 sono state adeguate in applicazione della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, da parte dell'Auramo Oy detentrici delle azioni, la partecipazione nella collegata Auramo Sud Africa e da parte della capogruppo detentrici delle azioni, la partecipazione nella collegata Eurolift Pty Ltd.

**5. Crediti per imposte anticipate**

	30.06.2010	31.12.2009
Perdite fiscali pregresse	1.650	1.650
Svalutazione magazzino	96	83
Elisione margine infragruppo	505	436
Accantonamenti non deducibili	62	70
Costi IPO	72	145
Saldi minori su filiali	123	99
Oscillazione cambi	72	0
Altre	65	100
Totale Crediti per imposte anticipate	2.645	2.583

Con riferimento alla voce principale, si rileva che alcune società controllate del Gruppo hanno perdite fiscali per Euro 13.155 migliaia (2009: Euro 11.184 migliaia) che sono riportabili senza limiti temporali per compensare utili tassabili futuri delle stesse società in cui sono sorte le perdite. Le imposte differite attive in relazione a queste perdite sono state rilevate secondo gli utili attesi, determinati sulla base dei piani industriali delle singole società. In particolare è stato considerato un orizzonte temporale di 3 esercizi futuri. Il credito per imposte anticipate su tali perdite iscritto in bilancio ammonta a € 1.650 migliaia (2009: € 1.650 migliaia). L'ammontare delle perdite fiscali riportabili per le quali non sono state stanziate imposte anticipate al 30 giugno 2010 ammonta ad Euro 10.597 migliaia, corrispondenti ad imposte anticipate non iscritte per Euro 3.030 migliaia circa.

6. Rimanenze

La crescita della fatturazione ha portato inevitabilmente ad un adeguamento del valore del magazzino. Sono comunque in corso azioni per contenere al minimo la crescita del magazzino che dovrebbero dare risultati nel secondo semestre 2010.

7. Crediti commerciali

	30.06.2010	31.12.2009
Crediti verso clienti	20.016	15.024
Effetti SBF	1.580	3.425
Fondo svalutazione crediti	-187	-176
Totale crediti verso clienti terzi	21.409	18.273
Eurolift	50	144
Auramo Sud Africa	272	224
Meyer Italia S.r.l.	1.184	1.030
Totale crediti verso collegate	1.506	1.398
Totale Crediti commerciali	22.915	19.671

L'incremento dei crediti commerciali è sostanzialmente dovuto all'incremento del fatturato.

8. Altri crediti

	2010	2009
Credito per IVA	615	156
Fornitori conto anticipi	12	20
Risconti attivi	25	32
Altri	230	260
Totale	882	468



9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30.06.2010	31.12.2009
Depositi bancari a vista e cassa	3.762	3.216
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.762	3.216

I depositi bancari a breve sono remunerati ad un tasso variabile.

Ai fini del rendiconto finanziario la voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno si compone come segue:

	30.06.2010	31.12.2009
Depositi bancari a vista e cassa	3.762	3.216
Scoperti bancari e anticipi SBF sul portafoglio effetti	- 1.647	- 2.623
Totale	2.115	593

10. Patrimonio Netto

Il Capitale Sociale della Capogruppo, pari a 6.498.478,25 Euro, è suddiviso in 25.993.913 azioni ordinarie, da nominali 0,25 Euro cadauna, interamente sottoscritto e versato.

Nel "Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto", sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

11. Prestiti e finanziamenti

	<i>Tasso di interesse effettivo %</i>	<i>Scadenza</i>	30.06.2010	31.12.2009
A breve				
Scoperti bancari		A richiesta	66	100
Anticipi SBF sul portafoglio effetti		30-90 giorni	1.580	2.522
Finanziamenti società controllate			6.329	7.587
Euro 7.750.000 mutuo ipotecario	Euribor +0,70	2010/2011	554	1.107
Euro 4.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,40	2010/2011	943	1.136
Euro 8.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,30	2010/2011	1.803	1.761
Euro 4.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,25	2010/2011	1.125	1.121
Euro 4.000.000 finan. chirografario	Euribor +1,30	2010/2011	250	0
Euro 4.000.000 mutuo ipotecario			402	164
			13.052	15.498
A medio/lungo				
Euro 1.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,30	2011	181	358
Euro 1.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,40	2011	135	504
Euro 3.000.000 finan. chirografario	Euribor +0,25	2012	750	1.125
Euro 7.000.000 finan. chirografario	Euribor +0,30	2012	1.701	2.437
Euro 1.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,25	2013	655	844
Euro 2.000.000 finan. chirografario	Euribor +1,30	2014	1.746	2.000
Euro 2.000.000 finan. chirografario	Euribor +1,30	2015	1.996	-
Euro 4.000.000 finan. ipotecario	Euribor +1,50	2019	3.577	3.801
Altri finanziamenti minori			2.712	982
			13.453	12.051

Scoperti bancari, anticipi SBF e anticipi esteri

Gli scoperti bancari, gli anticipi SBF e gli anticipi esteri riguardano principalmente la capogruppo e la società spagnola.

Finanziamento ipotecario 7.750.000

Il prestito, erogato da Banca Intesa, garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile di Podenzano, è rimborsabile con rate semestrali a capitale costante.



Finanziamenti bancari di Euro 6.500.000

I prestiti non sono garantiti e sono rimborsabili con rate semestrali.

Finanziamenti bancari di Euro 8.500.000

I prestiti non sono garantiti e sono rimborsabili con rate semestrali.

Finanziamenti bancari di Euro 4.500.000

I prestiti non sono garantiti e sono rimborsabili con rate semestrali o trimestrali.

Finanziamenti bancari di Euro 4.000.000

I prestiti non sono garantiti e sono rimborsabili con rate semestrali.

Mutuo ipotecario 4.000.000

Il prestito, erogato da Cariparma, garantito da ipoteca di secondo grado sull'immobile di Podenzano, è rimborsabile con rate semestrali a capitale costante.

Finanziamenti relativi alle società estere

I finanziamenti a breve termine relativi alle società estere sono costituiti da:

- finanziamento di \$ 0,5 milioni ottenuto dalla controllata Bolzoni Auramo Inc.;
- finanziamento di € 0,6 milioni ottenuto dalla controllata Bolzoni Auramo GmbH;
- finanziamenti ottenuti dalla controllata Auramo OY dell'importo di € 2,2 milioni circa;
- finanziamenti ottenuti dalla controllata Meyer GmbH dell'importo di € 3,1 milioni circa.

I finanziamenti a medio/lungo termine relativi alle società estere sono costituiti da:

- contratti leasing sottoscritti da alcune società controllate per circa € 0,4 milioni circa;
- finanziamenti ottenuti dalla controllata Meyer GmbH dell'importo di € 2,3 milioni circa.

Tutti i finanziamenti sono garantiti da lettere di patronage della capogruppo.

La composizione della posizione finanziaria netta è la seguente:

Posizione finanziaria netta	30.06.2010	31.12.2009	Variaz.
A. Cassa	10	11	(1)
B. Disponibilità liquida	3.752	3.205	547
- di cui verso Intesa-San Paolo	-	432	(432)
C. Titoli correnti (titoli detenuti per la negoziazione)	-	-	-
D. LIQUIDITA'	3.762	3.216	546
E. Crediti finanziari	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	(7.975)	(10.196)	2.221
- di cui verso Intesa-San Paolo	(2.957)	(2.918)	(39)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.077)	(5.302)	225
- di cui verso Intesa-San Paolo	(2.280)	(2.576)	296
H. Altre passività finanziarie	-	-	-
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	(13.052)	(15.498)	2.446
J. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE	(9.290)	(12.282)	2.992
Attività detenute fino a scadenza	60	59	1
K. Debiti finanziari non correnti	(13.453)	(12.051)	(1.402)
- di cui verso Intesa-San Paolo	(5.337)	(5.327)	(10)
N. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE	(13.393)	(11.992)	(1.401)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)	(22.683)	(24.274)	1.591
- di cui verso Intesa-San Paolo	(10.574)	(10.389)	(185)

L'indebitamento finanziario netto è diminuito dai 24.274 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009 ai 22.683 migliaia di Euro al 30 giugno 2010.

La diminuzione dell'indebitamento finanziario è stata ottenuta grazie ad una attenta politica di contenimento del Capitale Circolante Netto e da una riduzione degli investimenti operativi.



Alcuni finanziamenti (valore nominale 8.5 milioni di €) sono condizionati al rispetto di due covenants
 Debiti finanziari netti/Patrimonio netto
 Debiti finanziari netti/Margine operativo lordo
 La verifica dei covenants sarà effettuata sul bilancio annuale consolidato.

12. Benefici per i dipendenti – Fondo T.F.R.

Il fondo per trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	30.06.2010	31.12.2009
Fondo T.F.R. all'inizio del periodo	3.232	3.314
Costo corrente dell'esercizio	168	463
Oneri finanziari	54	107
Utili/perdite attuariali	27	(30)
(prestazioni pagate)	(317)	(622)
Fondo T.F.R. alla fine del periodo	3.164	3.232

13. Fondo imposte differite

	30.06.2010	31.12.2009
Capitalizzazione costi interni	82	110
Pensioni	95	102
Variazione valorizzazione magazzino capogruppo	41	30
Effetto relativo all'acquisizione del Gruppo Meyer	1.193	1.247
Saldi minori da filiali	291	313
Altri	5	12
Totale Fondo imposte differite	1.707	1.814

Le imposte differite passive riferite all'acquisizione Meyer si riferiscono alla fiscalità differita derivante dall'iscrizione al *fair value* delle immobilizzazioni materiali e del marchio Meyer.

14. Fondi rischi ed oneri

	31.12.2009	Incr.ti	Decr.ti	30.06.2010	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Fondo ind. suppl. di clientela	152	-	(2)	150	.	150
Fondo garanzia prodotti	254	87	(90)	251	251	-
Fondo ristrutturazione	1.283	-	(588)	695	695	-
Altri fondi	163	-	-	163	163	-
Totale Fondi per rischi ed oneri	1.852	87	(680)	1.259	1.109	150

Fondo indennità suppletiva di clientela

Il fondo è volto a fronteggiare la passività maturata a tale titolo dagli agenti.

Fondo garanzia prodotti

Il fondo viene costituito per far fronte agli oneri connessi alle garanzie prodotti venduti nel corso dell'esercizio che si prevede saranno sostenuti nell'esercizio successivo. La determinazione del fondo avviene sulla base dei dati storici riferiti agli ultimi cinque esercizi che evidenziano l'incidenza media dei costi sostenuti per interventi in garanzia rispetto al fatturato di riferimento.

Fondo ristrutturazione

Nel periodo in corso è stata corrisposta ai dipendenti una parte del Fondo accantonato per la ristrutturazione del Gruppo concordato durante il precedente esercizio.



15. Altre passività a lungo termine

Le altre passività a lungo termine per 753 migliaia di euro (2009: 857 migliaia di euro) si riferiscono a debiti della controllata tedesca Meyer GmbH.

16. Debiti commerciali

	30.06.2010	31.12.2009
Clienti conto anticipi	29	49
Fornitori nazionali	12.107	7.440
Fornitori esteri	4.204	3.916
Totale Debiti commerciali	16.340	11.405

L'aumento dei debiti commerciali è dovuto ai maggiori acquisti effettuati per sostenere l'incremento del fatturato.

17. Altri debiti

	30.06.2010	31.12.2009
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	1.787	1.032
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	1.194	642
Altri ratei passivi	312	545
IVA	385	191
Altre passività a breve termine	1.082	781
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	725	958
Totale Altri debiti	5.485	4.149

L'aumento dei debiti verso dipendenti per retribuzione è dovuto ai ratei di tredicesima e premio feriale di competenza del periodo.

18. Debiti tributari

	30.06.2010	31.12.2009
Esattoria per redditi dipendenti	212	284
Esattoria per imposte sul reddito	174	137
Altri	468	355
Totale Debiti tributari	854	776

19. Ricavi

Si rimanda all'Informativa di settore (nota E) per una descrizione della composizione dei ricavi.

20. Proventi/oneri finanziari e differenze cambi

Il miglioramento della voce proventi ed oneri finanziari è riconducibile alla diminuzione (rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente) dell'indebitamento netto e del costo del denaro.

Come indicato nella Relazione sopra riportata il primo semestre evidenzia un ricavo per oscillazione cambi di 341 migliaia di euro, imputabile alla variazione del cambio. Lo stesso periodo del 2009 presentava un effetto positivo di 114 migliaia di euro.



21. Utile per azione

Il risultato d'esercizio base per azione è calcolato dividendo il risultato d'esercizio netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

Utile/(perdita) base per azione	30.06.2010	30.06.2009
Risultato netto d'esercizio di spettanza del Gruppo attribuibile agli azionisti ordinari	8	(4.681)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr./000)	25.994	25.994
Risultato netto per azione ordinaria	0,0003	(0,1800)

22. Impegni per investimenti

Al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009 il valore degli impegni non è significativo.

Contenziosi legali

Per quanto attiene ai due contenziosi legali in essere con l'Agenzia delle Entrate di Piacenza e relativi ad una visita fiscale effettuata da funzionari dell'Agenzia stessa nel mese di marzo 2003 e alla verifica fiscale effettuata dalla Guardia di Finanza nell'anno 2008, al 30 giugno 2010 non sono emersi nuovi fatti rispetto alla situazione esposta nel bilancio annuale al 31 dicembre 2009 (si veda paragrafo 32 del Bilancio Consolidato 2009).

23. Informativa sulle parti correlate

La seguente tabella mostra i valori complessivi delle transazioni intercorse nell'esercizio con parti correlate.

Parti correlate		Vendite alle parti correlate	Acquisti da parti correlate	Crediti nei confronti di parti correlate	Debiti verso parti correlate
Collegate:					
Eurolift Pty	30.06.2010	82	–	50	–
	30.06.2009	177	–	78	–
Auramo South Africa	30.06.2010	321	–	272	–
	30.06.2009	246	–	199	–
Meyer Italia S.r.l.	30.06.2010	341	–	1.184	–
	30.06.2009	283	–	809	–
Amministratori - altre società correlate: Gruppo Intesa Sanpaolo	30.06.2010	–	124	–	10.574
	30.06.2009	1	249	1.118	9.233
Amministratori - altre società correlate	30.06.2010	–	203	–	–
	30.06.2009	–	261	–	–

Collegate

Il Gruppo ha una partecipazione del 24,5% in Eurolift Pty, del 40,0% in Auramo Sud Africa partecipazione detenuta tramite Auramo Oy e del 30,0% in Meyer Italia S.r.l. invariate rispetto all'esercizio 2009.

Termini e condizioni delle transazioni tra parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate al prezzo e alle condizioni di mercato. Non vi sono garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate eccetto quelli già evidenziati nella Nota 7 e nella Nota 11. Per il periodo chiuso al 30 giugno 2010 il Gruppo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate.



Transazioni con le altre parti correlate

Amministratori – altre società correlate

Auramo OY, società del Gruppo controllata al 100%, conduce in locazione l'immobile sito in Vantaa (Finlandia) nel quale sono presenti i propri uffici ed uno stabilimento produttivo, in virtù di un contratto di locazione stipulato con Kiinteisko OY Auran Pihti, società controllata dal signor Karl-Peter Otto Staack, membro del consiglio di amministrazione. Il contratto prevede un canone di locazione annuo pari a €561 migliaia circa.

Al 30 giugno 2010 il Gruppo Intesa Sanpaolo detiene una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale della Bolzoni S.p.A. (inferiore al 5% anche al 31 dicembre 2009) e un dirigente del gruppo Intesa Sanpaolo (Davide Turco) siede nel consiglio di amministrazione della capogruppo. La Bolzoni S.p.A. intrattiene rapporti di natura finanziaria in virtù dei quali, al 30 giugno 2010, il Gruppo Bolzoni presentava un'esposizione complessiva nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo pari a circa € 10,6 milioni (31.12.2009: € 10,4 milioni). Intesa Mediocredito S.p.A., società del Gruppo Intesa Sanpaolo, è titolare di un diritto di ipoteca iscritta per € 10,85 milioni sull'immobile sito a Podenzano a garanzia di un finanziamento.

24. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

I principali strumenti finanziari del Gruppo, diversi dai derivati, comprendono i finanziamenti bancari, leasing finanziari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo, nel corso del primo semestre 2010, ha anche effettuato operazioni in derivati, principalmente contratti a termine su valuta estera. Lo scopo è di gestire il rischio di cambio generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Al 30 giugno 2010 non sono attivi contratti derivati su cambi.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo, che ha tratto parte dei finanziamenti in Euro a tasso variabile, ritiene di essere esposto al rischio che un'eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri.

Si espone di seguito l'effetto che deriverebbe da una variazione dei tassi di 25 punti base (p.b.) nei tassi di interesse:

	Variazione delle ipotesi	Effetto sull'utile al lordo delle imposte
30.06.2010	0,25 p.b. (0,25) p.b.	- 66 66
30.06.2009	0,25 p.b. (0,25) p.b.	- 80 80

Come già detto, al 30 giugno 2010 il Gruppo non ha in corso contratti derivati su tassi.

Rischi di cambio

Il Gruppo individua la propria esposizione al rischio di cambio nel rischio che i futuri incassi in divisa (principalmente USD) e, quindi, la successiva conversione possano avvenire a condizioni potenzialmente sfavorevoli, con impatto negativo sul risultato d'esercizio.

I bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'Euro, sono convertiti ai tassi di cambio pubblicati sul sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi. Di seguito illustriamo l'effetto di possibili variazioni dei tassi di cambio sulle voci principali dei bilanci delle controllate operanti fuori dalla zona Euro.



	Valuta	Incr./Decr.	Variaz. patrim. netto *	Variaz. fatturato	Variaz. utile ante imposte
30.06.2010	USD	+ 5 % / - 5%	+ 21 / - 23	- 141 / + 156	+ 21 / - 23
	SEK	+ 5 % / - 5%	- 3 / + 4	- 66 / + 73	- 3 / + 4
	GBP	+ 5 % / - 5%	+ 9 / - 10	- 92 / + 102	+ 9 / - 10
	\$ AUS	+ 5 % / - 5%	+ 3 / - 3	- 22 / + 24	+ 3 / - 3
	RMB	+ 5 % / - 5%	- 2 / + 2	- 49 / + 53	- 2 / + 2
	SLOTY	+ 5 % / - 5%	- 1 / + 1	- 25 / + 27	- 1 / + 1
	\$ CAN	+ 5 % / - 5%	- 1 / + 1	- 27 / + 30	- 1 / + 1
30.06.2009	USD	+ 5 % / - 5%	+ 22 / - 24	- 138 / + 152	+ 22 / - 24
	SEK	+ 5 % / - 5%	- 3 / + 4	- 54 / + 60	- 5 / + 5
	GBP	+ 5 % / - 5%	+ 5 / - 5	- 62 / + 69	+ 5 / - 5
	\$ AUS	+ 5 % / - 5%	- 4 / + 4	- 29 / + 32	+ 1 / - 1
	RMB	+ 5 % / - 5%	+ 1 / - 1	- 32 / + 36	+ 2 / - 2
	SLOTY	+ 5 % / - 5%	- 1 / + 1	- 20 / + 22	- 1 / + 1
	\$ CAN	+ 5 % / - 5%	- 1 / + 1	- 28 / + 31	- 1 / + 1

(*) al netto dell'effetto fiscale teorico.

Si è considerato l'effetto fiscale teorico nei singoli Paesi nei quali ha residenza la società partecipata. Inoltre, per le società controllate che presentano risultati negativi non sono stati previsti effetti fiscali.

La capogruppo provvede alla stipula di strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio di cambio derivante dai flussi generati dagli incassi in divisa relativi alle vendite che la stessa effettua nei confronti della controllata americana Bolzoni Auramo Inc.; nello specifico, gli strumenti utilizzati sono rappresentati principalmente da contratti di vendita a termine (forward) e dall'acquisto di opzioni Put.

In seguito all'espansione della propria attività sui mercati orientali, la società risulta, inoltre, esposta al rischio di cambio in relazione agli approvvigionamenti di materie prime regolati sia in Yuan cinesi (CNY) sia in Dollari americani (USD); tale operatività risulta tuttavia, marginale per volume.

Generalmente, la stipula dei contratti derivati è effettuata successivamente alla fatturazione delle vendite ovvero degli acquisti che generano i relativi flussi di cassa, quindi, non è possibile identificare una stretta correlazione tra la scadenza dei derivati stipulati e le date dei flussi finanziari sottostanti. Conseguentemente, i contratti in esame si configurano come operazioni di copertura per massa di crediti/debiti commerciali in valuta estera. Pertanto, vengono rilevati come attività finanziarie detenute per la negoziazione, e, conseguentemente, contabilizzati e valutati al fair value con imputazione delle variazioni di fair value a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Rischio variazione prezzo delle materie prime

La materia prima utilizzata per le produzioni del Gruppo è essenzialmente acciaio. Ad oggi non esistono strumenti efficaci per la copertura del rischio dell'oscillazione del costo dell'acciaio.

L'acciaio incide mediamente sul prezzo di vendita per un 12%. La flessione del mercato ha portato a una sensibile flessione del costo dell'acciaio.

Rischio di credito

Per tutte le società del gruppo è stata stipulata un'assicurazione tesa a garantire il rischio di insolvenza.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e attività finanziarie disponibili per la vendita, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Queste ultime sono generalmente costituite da primarie aziende bancarie nazionali e internazionali.

Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, obbligazioni, leasing finanziari e contratti di noleggio con opzione di acquisto. L'attuale struttura finanziaria del gruppo e il rapporto tra le attività e passività correnti non presentano criticità.



Rischio di tasso di interesse

La seguente tabella mostra il valore contabile, per scadenza, degli strumenti finanziari del Gruppo che sono esposti al rischio di tasso di interesse:

Esercizio chiuso al 30 giugno 2010

Tasso variabile	<1 anno	>1<2	>2<3	>3<4	>4<5	> 5	Total e
Disponibilità liquide	3.762	-	-	-	-	-	3.762
Attività detenute fino a scadenza	60	-	-	-	-	-	60
Scoperti di c/c bancario	(66)	-	-	-	-	-	(66)
Anticipi SBF sul portafoglio effetti	(1.580)	-	-	-	-	-	(1.580)
Finanziam.ti società controllate	(6.329)	-	-	-	-	-	(6.329)
Mutuo Euro 7.750.000 Mediocredito	(554)	-	-	-	-	-	(554)
Mutuo Euro 3.000.000 Carisbo	(750)	(750)	-	-	-	-	(1.500)
Mutuo Euro 1.500.000 Carisbo	(375)	(375)	(281)	-	-	-	(1.031)
Mutuo Euro 4.000.000 Carisbo	(250)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(750)	-	(4.000)
Mutuo Euro 2.000.000 B.ca Piacenza	(212)	-	-	-	-	-	(212)
Mutuo Euro 1.000.000 B.ca Piacenza	(212)	-	-	-	-	-	(212)
Mutuo Euro 2.500.000 B.ca Piacenza	(510)	(536)	(278)	-	-	-	(1.324)
Mutuo Euro 1.500.000 B.ca Piacenza	(520)	(134)	-	-	-	-	(654)
Mutuo Euro 1.500.000 Unicredit	(316)	(245)	-	-	-	-	(561)
Mutuo Euro 1.500.000 Banca Intesa	(351)	(181)	-	-	-	-	(532)
Mutuo Euro 1.500.000 B.ca Monte PR	(312)	(324)	-	-	-	-	(636)
Mutuo Euro 1.500.000 Cariparma	(314)	(319)	-	-	-	-	(633)
Mutuo Euro 4.000.000 Cariparma	(402)	(412)	(422)	(433)	(444)	(1.887)	(4.000)
Altri finanziamenti minori	-	(2.681)	-	-	-	-	(2.681)

Rischio di credito

Non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito nel Gruppo.

Altre informazioni

La Capogruppo non ha effettuato operazioni per favorire l'acquisto o la sottoscrizione di azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del Codice Civile.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che, nel primo semestre 2010, non si sono verificati eventi o poste in essere operazioni non ricorrenti.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel primo semestre 2010 non vi sono transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Eventi intervenuti successivamente al 30 giugno 2010

Il mercato continua a confermare la tendenza positiva registrata nel primo semestre e in particolare nel secondo trimestre.

E' da sottolineare, a fianco del volume di ordini in forte crescita rispetto allo scorso anno, il trend mensile molto lineare a conferma di un andamento non isterico, ma consolidato. Il portafoglio ordini è adeguato a supporto della conferma della crescita del fatturato già registrata nel secondo trimestre.

L'euro si è leggermente rivalutato verso dollaro mantenendo comunque un differenziale importante rispetto ai cambi massimi registrati.

I prezzi dell'acciaio dopo aver recuperato circa il 50% della flessione dovuta alla crisi di mercato, stanno di nuovo scendendo ed è quindi prevedibile una media dei prezzi di acquisto nel terzo trimestre inferiore a quella del primo semestre.

Oltre a quanto sopra riportato, successivamente al 30 giugno 2010 e fino alla data odierna, non si sono manifestati altri fatti rilevanti che abbiano un impatto significativo sulla rappresentazione dei dati della presente relazione semestrale.



ATTESTAZIONE

DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

**AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB n° 11971
DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Roberto Scotti, Amministratore Delegato, e Marco Bisagni, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Bolzoni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n° 58:
 - ✓ l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - ✓ l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 01.01.2010 al 30.06.2010.

2. Al riguardo, si attesta che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato:
 - ❖ è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - ❖ corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - ❖ è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;
 - ❖ comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data, 27 Agosto 2010

Roberto Scotti
(Amministratore Delegato)

Marco Bisagni
(Dirigente Preposto)